



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12

DEL 08/02/2017

OGGETTO: Richiesta di deroga da parte di Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 15, comma 6, dello Statuto Comunale. - Non approvazione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno otto del mese di Febbraio, alle ore 18,30, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 02/02/2017, Prot. N° 3979, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Valeria Drago, Vice Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

LD

CONSIGLIERI

PRESENTI

1) TROVATO RITA MARIA – (GRUPPO MISTO)

2) MARINO MARIO – (GRUPPO MISTO)

3) BUSCEMA MARIANNA – (GRUPPO MISTO)

4) DEMAIO DANILO – (START SCICLI)

5) PACETTO CONSUELO – (START SCICLI)

6) SCALA EMANUELE – (START SCICLI)

7) MORANA CONCETTA – (GRUPPO MISTO)

8) BONINCONTRO LORENZO – (ENZO GIANNONE SINDACO)

9) SCIMONELLO GUGLIELMO – (ENZO GIANNONE SINDACO)

10) CARUSO CLAUDIO – (GRUPPO MISTO)

11) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE – (CITTADINI PER SCICLI)

12) IURATO MARIA TERESA – (SCICLI BENE COMUNE)

13) MIRABELLA FELICIA MARIA – (CITTADINI PER SCICLI)

14) MORANA EDOARDO – (SCICLI BENE COMUNE)

15) GIANNONE VINCENZO – (GRUPPO MISTO)

16) ALFANO DANIELE – (START SCICLI)

Il Presidente del C.C. pone in trattazione il punto n. 6 dell'O.d.G., avente ad oggetto: **“Richiesta di deroga da parte di Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 15, comma 6, dello Statuto Comunale.”**. Il Presidente dà lettura della richiesta di deroga ai sensi dell'art. 15, comma 6, dello Statuto del Comune di Scicli, per la formazione del Gruppo Consiliare “Movimento 5 Stelle”, che si allega agli atti **(ALLEGATO 1)**. Il Presidente, constatato che non ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali, pone in votazione il punto.

L'esito della votazione è il seguente:

Consiglieri presenti n. 16/16

- Astenuto – 1 (Presidente del C.C. Demaio Danilo)
- Voti contrari – 9 (Pacetto C. - Scala E. - Bonincontro L. - Scimonello G. - Vindigni G. G. - Iurato M. T. - Mirabella F. M. - Morana Edoardo - Alfano D.)
- Voti favorevoli – 6 (Trovato R. M. - Marino M. - Buscema M. - Morana Concetta – Caruso C. - Giannone V.)

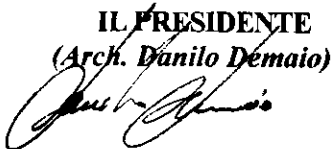
La deroga, vista la superiore votazione, non viene concessa.

Il Cons. Giannone Vincenzo prende la parola e comunica di ritirare la richiesta di deroga ai sensi dell'art. 15, comma 6, dello Statuto Comunale, a costituire in seno al nuovo Consiglio Comunale “il Gruppo Scicli Popolare” **(ALLEGATO 2)**.

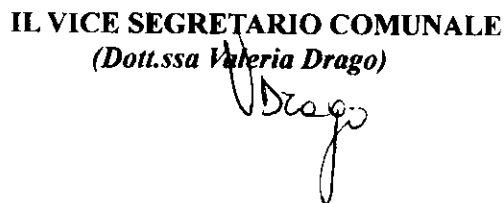
La Cons. Trovato Rita Maria dà lettura della richiesta di modificare lo Statuto Comunale ed il Regolamento per il recepimento della normativa in materia, che si allega agli atti **(ALLEGATO 3)**.

Il Presidente del C.C. prende atto e si riserva di dare risposta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)




IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)



Dott.ssa Concetta Morana

Via Dionisio 4, Scicli

concetta.morana@comune.scicli.rg.it

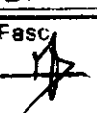
Cell. 3342026473

Procc
stef

1

ALL. 1

COMUNE DI SCICLI		
PROT N	1735	
ARRIVO	17 GEN. 2017	
Categ.	Classe	Fasc.

Al Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

Arch. Danilo Demaio

OGGETTO: richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 15 c. 6 dello Statuto del Comune di Scicli, per la formazione gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

La sottoscritta **CONCETTA MORANA** nata a Scicli ed ivi residente in via Dionisio 4, in qualità di consigliere comunale eletta nella lista Movimento 5 Stelle,

premessi che

la materia dei gruppi consiliari è regolata dalle apposite norme statutarie e regolamentari, adottate dai singoli enti locali nell'ambito dell'autonomia organizzativa dei consigli, riconosciuta espressamente agli stessi dall'art. 38, comma 3, del Tuel n. 267/2000. In linea di principio sono ammissibili i mutamenti che possono sopravvenire all'interno delle forze politiche presenti in consiglio comunale, per effetto di dissociazioni dall'originario gruppo di appartenenza, comportanti la costituzione di nuovi gruppi consiliari, ovvero l'adesione a diversi gruppi esistenti;

l'art. 38, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, 'nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto', demanda al regolamento la disciplina del funzionamento dei consigli; pertanto, per ciò che concerne la costituzione ed il funzionamento dei gruppi consiliari, occorre far riferimento alle specifiche norme statutarie e regolamentari di cui l'ente locale si è dotato;

l'art. 15 comma 6 dello Statuto Comunale afferma che "I Consiglieri Comunali, dopo la convalida, si costituiscono in gruppi consiliari composti da almeno due eletti nelle medesime liste, salvo diverse dichiarazioni di adesione ad altro gruppo già costituito. Nel caso non sia possibile costituire gruppi di due unità, sarà costituito un gruppo misto, a meno di eventuale deroga, concessa dal Consiglio Comunale, nei confronti delle liste che hanno partecipato alle ultime elezioni Amministrative Comunali, ottenendo almeno un rappresentante in seno al civico consesso";

lo Statuto comunale, rispetto alle altre fonti locali, si trova al vertice di una "microgerarchia" di fonti locali, costituendo fonte sovraordinata ai regolamenti, che devono essere adottati nel rispetto dello Statuto (Pegoraro);

il regolamento del consiglio comunale, in quanto fonte subordinata allo Statuto dell'Ente, può disciplinare l'organizzazione del Consiglio comunale nel rispetto delle norme statutarie (art. 4 L. n. 131/2003)

considerato che

11

solo il Consiglio comunale, nella sua autonomia e in quanto titolare della competenza a dettare le norme cui conformarsi in tale materia, è abilitato a fornire un'interpretazione autentica delle norme statutarie e regolamentari di cui l'ente si è dotato;

ritenuto che

la previsione che nel corso della legislatura possa costituirsi un gruppo consiliare composto da un solo consigliere (gruppo unipersonale) deve essere espressamente prevista dall'ente nell'ambito della propria autonomia statutaria e regolamentare, così come l'acquisizione della qualità di "capogruppo". La mancata adesione ad un gruppo consiliare, compreso quello c.d. "misto", non condiziona lo *status* del singolo consigliere ed il suo *munus publicum* in quanto la sua attività politica e partecipativa non ne risulta limitata in concreto né sono violati i fondamentali diritti di libertà, parità e uguaglianza costituzionalmente garantiti (TAR Sicilia – Palermo, 1462/2003);

visto che

esiste già un precedente amministrativo in tal senso, rappresentato dal riconoscimento di un gruppo consiliare formato da un solo consigliere (cons. Scimonello, gruppo consiliare Megafono, amministrazione Susino);

il Movimento 5 Stelle ha un proprio gruppo consiliare autonomo sia all'Assemblea Regionale Siciliana, sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica;

l'idea di non aderire al gruppo misto nasce dalla volontà di voler dare adeguata rappresentatività ai cittadini di Scicli che hanno espresso la loro preferenza nei confronti della lista del Movimento, premiandola con il 10,33% dei voti

con la presente

CHIEDE

alle S.V. di sottoporre all'attenzione dell'assise da Lei presieduta, la possibilità di essere nominata capogruppo del gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" composto esclusivamente dalla sottoscritta.

Certa di un positivo riscontro, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Scicli, 17. 1. 17

Dott.ssa Concetta Morana



Prot. Gen. n° 1652 del 16-01-2017
Prot. n° 10 del 17-1-2017

ALL. 2



Scicli, lì 16 gennaio 2017

trasmesso tramite PEC

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli
Arch. Danilo De Maio
SCICLI

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli
Prof. Vincenzo Giannone
SCICLI

Ai Consiglieri Comunali tutti del Comune di Scicli
SCICLI

Al Segretario Generale del Comune di Scicli
Dott.sa Francesca Sinatra
SCICLI

Il sottoscritto Giannone Vincenzo, nella qualità di Consigliere Comunale di Scicli, eletto nella lista civica denominata "**Scicli Popolare**", in riferimento alla nota del Presidente del Consiglio di Scicli prot. 36285 del 28/12/2016

CHIEDE

di inserire al primo consiglio comunale utile la richiesta di deroga ai sensi dell'art. 15 comma 6 dello Statuto Comunale ha costituito in seno al nuovo Consiglio Comunale "**il Gruppo SCICLI POPOLARE**", in quanto detta lista ha partecipato alle ultime Elezioni Amministrative comunali ottenendo un rappresentante in seno al Civico Consesso.

Questo nel rispetto degli elettori che hanno votato la Lista **SCICLI POPOLARE**, di cui sopra e ne richiedono la rappresentanza consigliere.

Si coglie l'occasione per ringraziarVi anticipatamente.

f.to

Vincenzo Giannone
consigliere comunale
SCICLI POPOLARE

Prot n° 8/11 17-1-2017

ALL. 3

Prot. N° 1492 DEL 16/01/2017

18

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

Al Sig. Segretario del Comune di Scicli

La sottoscritta **TROVATO Rita Maria**, nella qualità di Consigliere Comunale, eletta specificatamente ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17 del 2016 che ha modificato l'articolo 2 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, aggiungendo a tale articolo il comma 4 bis, rileva di essere stata esclusa illegittimamente dalla convocazione indetta dal Presidente del Consiglio con nota prot. n. 1372 del 13 gennaio 2017 riguardante la conferenza dei capigruppo.

La specificità della posizione riconosciuta di diritto alla sottoscritta, impone che la stessa debba essere -per legge- ritenuta come esponente e titolare di un gruppo a sé stante e non riconducibile ad alcun altro gruppo.

Oltre alla ordinaria e regolare convocazione della scrivente quale specifica rappresentante in Consiglio Comunale si ritiene che la figura del candidato sindaco non eletto, ma avente il maggior numero dei voti e con percentuale superiore al 20% dei voti validi, vada riconosciuta ed inserita quale norma di recepimento della legge suddetta sia nello Statuto Comunale che nel Regolamento Consiliare.

Scicli, 14 gennaio 2017

TROVATO Rita Maria n.q.
